



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TPIC81000X

I.C. "N.NAVARRA" ALCAMO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	7
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	8
---------------------------	---

Risultati a distanza	10
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	12
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	12
---	----

Prospettive di sviluppo	28
-------------------------	----



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comune di Alcamo opportunità e vincoli

Alcamo, città della Sicilia occidentale, è un centro dalle molteplici risorse e potenzialità. Posta alle pendici del Monte Bonifato, a soli sei chilometri dal mare, punto di incontro e raccordo tra il capoluogo siciliano di Palermo e la città di Trapani, deve la sua ricchezza sia all'agricoltura sia alla nascita, negli ultimi decenni, di alcune piccole realtà industriali e di piccole e medie imprese artigianali.

Il forte legame con la storia locale e le tradizioni risente anche della vocazione gastronomica e turistica della zona, in particolare del settore vinicolo e commerciale, ma con uno sguardo nuovo verso il cambiamento, il confronto e l'accoglienza.

Il territorio in cui è inserita la scuola risulta abbastanza esteso e con caratteristiche culturali diverse ed eterogenee che ne fanno un contesto ricco di potenzialità e opportunità, ma anche di limiti e problemi. Nel territorio è presente, infatti, anche un alto tasso di disoccupazione che colpisce le famiglie e i giovani e si è intensificato il fenomeno dell'emigrazione che abbraccia varie fasce d'età. Alla precarietà economica di molte famiglie si aggiunge l'espansione del fenomeno dell'uso e dell'abuso di sostanze psicoattive soprattutto fra i giovanissimi, nonché l'affermarsi di nuove dipendenze quali quelle da internet e dai videogiochi. Preoccupante risulta l'aumento delle depressioni adolescenziali e pre-adolescenziali.

Per contrastare il fenomeno delle devianze e della illegalità, nel contesto territoriale di riferimento operano diverse associazioni culturali, sportive e ambientali, con le quali la scuola collabora per implementare l'offerta formativa e per promuovere l'inclusione, l'orientamento e arginare la dispersione scolastica. Inoltre, per l'Istituto è prioritario lo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale. Un buono spazio è riservato anche ad attività educative nell'ambito del teatro, dell'arte, della musica e delle tecnologie.

I servizi del territorio e il quartiere

La città è dotata di un buon numero di offerte e servizi culturali come il Centro di servizi museali e culturali e la biblioteca-Archivio storico comunale (ex Collegio dei Gesuiti); la Cittadella dei Giovani; Il centro Congressi e Sala Mostre "Marconi"; Servizi socio-sanitari come l'Ospedale S. Vito e S. Spirito; il Consultorio familiare; il S.E.R.D. (Servizio di prevenzione delle dipendenze); il Dipartimento salute mentale-Servizio di psicologia; l'Ufficio educazione alla salute; il N.P.I. (Servizio di neuropsichiatria infantile); impianti polisportivi come il Complesso polisportivo "Lelio Catella"; il Palazzetto dello Sport; siti archeologici, fra cui il Parco archeologico di Segesta.

Nello specifico, l'Istituto "Nino Navarra" e il "Plesso Europa" sono situati in un quartiere denominato "Sant'Anna", dove coesistono realtà sociali ed economiche diverse: accanto all'edilizia popolare che presenta non poche situazioni problematiche di degrado socioeconomico e culturale, convive anche l'edilizia medio-alto-borghese. Sono presenti nel quartiere diversi servizi pubblici e privati e una parrocchia, unico centro di aggregazione insieme alla scuola.



Inoltre, dall'a.s. 2024/2025 è stato annesso al nostro Istituto il plesso "Luigi Pirandello" che è situato nel centro storico dove insistono realtà sociali molto differenziate, in presenza di diverse tipologie abitative ed aree a rischio di devianza minorile e sociale. Sono presenti molti alunni immigrati di prima e seconda generazione con difficoltà linguistiche. Alcune famiglie vivono una situazione economica critica.

Popolazione scolastica

L'eterogeneità del quartiere "Sant'Anna" e del "Centro storico" si rispecchia nella popolazione scolastica. Alcuni alunni hanno alle spalle famiglie con condizioni di disagio che poco partecipano alla vita della scuola e che non considerano lo studio e la cultura strumenti di riscatto sociale ed economico, perché stentano a riconoscere il valore oggettivo dell'istruzione. Di contro, una percentuale di discenti può contare su famiglie che considerano l'istruzione un valore fondante per la crescita dei propri figli e che richiedono un'offerta formativa di qualità. Sebbene non vi sia una significativa percentuale di alunni non italofoeni, la presenza di figli di genitori stranieri o di coppie miste permette a studentesse, studenti e personale scolastico il contatto e lo scambio con lingue e culture diverse per poter cogliere differenze e analogie tra le varie tradizioni. Ciò facilita l'utilizzo di strategie di insegnamento e di apprendimento dove l'esigenza di un maggiore scambio di idee ed esperienze, abbia come fine la convivenza civile, l'inclusione, l'intercultura, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Crescente è la percentuale di alunni con BES (bisogni educativi specifici, sia in presenza che in assenza di certificazione).

Anche l'ambiente socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni del plesso "L. Pirandello" è eterogeneo ed è rappresentato da operai, agricoltori, artigiani, commercianti, impiegati pubblici e professionisti. La scuola si inserisce quindi in questa realtà come elemento catalizzatore per favorire la formazione complessiva della persona, offrendo attività extracurricolari facoltative, al fine di sostenere ed ampliare la scolarizzazione, la socializzazione, l'inclusione e la formazione personale degli alunni a garanzia di un pieno successo scolastico.

Rapporti con le famiglie

Per garantire il coinvolgimento delle famiglie, nel corso dell'anno scolastico vengono svolti momenti di confronto e dialogo tra genitori e personale docente, nonché incontri di presentazione dell'offerta formativa e percorsi di formazione su tematiche specifiche. Inoltre, per permettere la condivisione e la partecipazione attiva, vengono eletti i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto e quelli nei Consigli di classe o sezione. Le circolari e le altre comunicazioni di rilevante importanza sono pubblicate sul sito web ufficiale dell'Istituto e sul registro elettronico, mentre la documentazione istituzionale è disponibile sul portale Scuola in Chiaro.

L'impegno della Scuola all'interno del territorio

L'Istituto si pone come punto di riferimento non solo per il suo continuo impegno didattico ed educativo, ma anche per la presenza di una serie di attività extracurricolari che, nella loro diversificazione, accolgono decine di allievi in orario pomeridiano.

Per tale ragione l'Istituto si propone:

- di incrementare le reti tra scuole del territorio per l'innovazione didattica, il potenziamento delle competenze disciplinari e l'attuazione del PNSD, del PNRR Scuola 4.0;
- di considerare il mondo dell'associazionismo presente nel territorio come una risorsa alla quale attingere per implementare l'offerta formativa;



- di implementare il coinvolgimento dei genitori nella progettazione dell'offerta formativa e nella realizzazione di iniziative e progetti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Negli ultimi tre anni la composizione della popolazione scolastica ha subito particolari mutamenti, per le conseguenze del dimensionamento che hanno determinato un aumento degli alunni di cittadinanza non italiana. Buona parte delle famiglie considera l'istruzione un valore fondante per la crescita dei loro figli e richiede un'offerta formativa di qualità, un percorso scolastico rispondente alle sfide economico-sociali del nostro tempo, per cui la scuola può contare sui loro stimoli a fare sempre meglio. La presenza di alunni con BES, molti dei quali alunni H e DSA certificati, risulta in linea con il parametro nazionale. Recentemente è significativamente aumentato il numero di studenti con cittadinanza non italiana, alcuni dei quali "padroneggiano" gli strumenti linguistici. Nell'ultimo triennio si è avviata la tendenza a formare le classi con all'interno studenti che possiedono caratteristiche socioeconomiche e livelli di abilità differenti tra loro.

Vincoli:

La nostra scuola è situata in quartieri popolari che presentano anche sacche di degrado socioeconomico e culturale. Alcuni alunni provengono da questo quartiere e hanno alle spalle famiglie che non sempre partecipano alla vita della scuola e che non considerano lo studio e la cultura strumenti di ascesa sociale ed economica. Nel corso dell'ultimo triennio, il numero di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è leggermente diminuito nella scuola secondaria di I grado. Qualche famiglia risulta disagiata o frammentata a seguito di trasferimenti per lavoro, divorzi... In circostanze di disgregazione del nucleo familiare viene ovviamente a mancare il punto di forza di aggregazione affettiva e di coesione che garantisce equilibrio psicologico ai minori in età evolutiva. Nell'anno scolastico in corso, a seguito del Piano di dimensionamento e razionalizzazione, l'istituto ha visto l'aggregazione di un plesso di scuola primaria e di una scuola dell'infanzia collocate in una zona ad elevata densità abitativa di stranieri. La presenza, nel segmento della primaria e della secondaria, di una crescente percentuale di alunni di origine non italiana rende necessaria una progettazione con un numero consistente di ore per l'arricchimento lessicale e l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. Le condizioni strutturali degli edifici scolastici non consentono la realizzazione di adeguati ambienti di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una vocazione produttiva di tipo agricolo, in particolare nel settore viticolo e commerciale. Sono presenti realtà di piccola imprenditorialità. Operano diverse associazioni culturali, sportive e ambientali (Mivas, Kiwanis, Lions, Rotary, Associazione Libera, Fare Ambiente, Archeoclub, Associazione sportiva Sirio, Campo La Meta, Il Golfo, Ordine degli Avvocati, Ordine degli Architetti, etc), con le quali la scuola collabora per implementare l'offerta formativa nelle macroaree individuate nel PTOF, per promuovere l'inclusione, l'orientamento e arginare la dispersione scolastica. L'Ente locale fornisce il servizio di mensa scolastica e gli assistenti all'igiene personale e alla comunicazione per gli alunni con gravissime disabilità.

Vincoli:

Nel territorio è alto il tasso di disoccupazione che colpisce i giovani ma anche le famiglie dei nostri alunni. Accanto al fenomeno di immigrazione si è intensificato il fenomeno dell'emigrazione, che abbraccia varie fasce d'età e ha inoltre causato il depauperamento delle risorse umane e intellettuali, che potevano incidere positivamente sul territorio, mettendo a frutto potenzialità e capacità. Le istituzioni (Comune e Provincia) e le figure che possono operare fattivamente in campo culturale e formativo sono poco propositive e necessitano di spinte da parte della scuola per attivare sinergie di collaborazione. I contributi comunali e della Regione Sicilia sono altamente inadeguati a garantire un ottimale funzionamento amministrativo e didattico. Le risorse umane e professionali



messe a disposizione della scuola dal Settore Servizi alla persona del Comune di Alcamo non sono sufficienti a coprire le esigenze dell'istituzione scolastica. Risulta anche molto limitato il numero di esperti messi a disposizione dall'ASP: igienisti, psicologi, logopedisti, psicoterapeuti, psicomotricisti, neuropsichiatri, pedagogisti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Si registra una ottima vivacità progettuale in grado di carpire eventuali risorse aggiuntive per il conseguimento della mission della scuola. Per incrementare l'offerta formativa, l'Istituto accede con continuità alle risorse della programmazione FSE PON i e PNRR i cui fondi hanno consentito il cablaggio della rete a fibra ottica che copre i plessi. La dotazione tecnologica per i tre plessi è costituita da DIGITAL BOARD, personal computer, tablet / notebook e stampanti 3D, webcam, fotocamere ad alta definizione, FOTOCAMERA 3D, alcuni visori. Come dotazione di robotica sono presenti n°5 bee bot, n°1 spherobolt; n°1 Arduino Kit, 2 makeblock mTiny DISCOVER CLASS PACK, 1 Drone. In tutti i plessi è stata realizzata un'aula potenziata (3.0). Il plesso centrale, inoltre, a seguito dei finanziamenti del PNRR, è dotato di un'aula di lingue con pc portatili, di 2 aule digitali mobili; è presente un'aula di arte, scienze e tecnologia provvista di 24 pc e di attrezzature e strumenti digitali per le STEM. Sono altresì presenti un ampio auditorium, una grande palestra, un campo di pallavolo/basket e una biblioteca. La sede di via Pio XII, di moderna costruzione, è dotata di una grande palestra e di una sala mensa e di un'aula polifunzionale. Tutte le sedi sono provviste di alcune certificazioni di sicurezza. È assicurato il rispetto delle misure di prevenzione del rischio e di gestione delle emergenze.

Vincoli:

I fondi erogati dal Comune e dalla Regione sono insufficienti alle esigenze della scuola e gli investimenti edilizi sono inadeguati al fabbisogno. Considerato il contesto socioeconomico di provenienza di alcuni alunni, l'Istituto non richiede alcun contributo alle famiglie. La scuola non ha sponsorizzazioni che sarebbero di difficile ottenimento considerate le difficoltà economiche del territorio. La sede centrale, così come il plesso di scuola primaria recentemente aggregato necessita di interventi di manutenzione, l'abbattimento delle barriere e la messa in sicurezza dell'edificio (il tetto in particolare), della palestra e degli spazi esterni. Alcune certificazioni più volte richieste all'Ente locale non sono state fornite. La sede di via Pio XII di più recente costruzione necessita di opere di completamento. Manca un sistema di illuminazione esterna, di videosorveglianza e allarme; la palestra del plesso Europa ha vincoli d'uso a causa di problematiche strutturali. Occorrerebbe rinnovare la dotazione libraria e acquistare materiale sportivo per le palestre, nonché munire la scuola di PC di nuova generazione e dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e la disabilità sensoriale. A seguito dei finanziamenti è aumentata la dotazione tecnologica e gli ambienti di apprendimento sono un po' più rispondenti ai bisogni di personalizzazione dei percorsi didattici. La scuola non fornisce all'utenza servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali di cui dispone la scuola, giovani e docenti dotati di grande esperienza, sono tali da garantire oltre che qualità dell'OF, anche un livello di stabilità e quindi continuità al processo di apprendimento. Quasi tutti i docenti padroneggiano le competenze informatiche di base, alcuni dispongono di competenze multimediali di buon livello ed utilizzano la piattaforma G Suite e le app didattiche più conosciute proponendo agli alunni forme accattivanti di apprendimento motivato. Alcuni docenti curricolari sono in possesso del titolo di specializzazione. Gli insegnanti di sostegno, oltre a dedicarsi all'alunno certificato, svolgono un'azione di supporto al gruppo classe. La scuola valorizza i docenti e gli incarichi sono assegnati in modo trasparente, sulla



base delle competenze possedute dal personale, ed è aggiornato annualmente il funzionigramma in rapporto all'evoluzione di tali competenze. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono e rielaborano materiali/strumenti di qualità, utili per la comunità professionale. La scuola si avvale della valida presenza di assistenti all'autonomia e comunicazione. I docenti, ai quali si richiede una capacità didattica, pedagogica e progettuale complessa e articolata, sono impegnati nella formazione continua, che arricchisce il loro profilo professionale, adeguandolo alle esigenze formative che provengono dal contesto

Vincoli:

Per oltre due anni scolastici sui tre del triennio di rendicontazione la scuola non ha potuto contare sul docente di potenziamento della disciplina inglese, assente per legittimi motivi e non sostituibile ai sensi della normativa vigente.

Solamente qualche docente possiede scarse competenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. I docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato non sono sufficienti a ricoprire le necessità didattiche dell'Istituto. Nessun docente possiede competenze CLIL, e pochissimi possiedono competenze certificate nelle lingue straniere. Pochi docenti parlano almeno una seconda lingua comunitaria. Pochi docenti sono disponibili ad attuare la necessaria flessibilità oraria. Non è presente nella quotidianità il personale tecnico per la gestione informatica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze in lingua inglese e in modo particolare sviluppare/consolidare quella del LISTENING.

Traguardo

Nel corso del triennio la scuola si propone di innalzare nella competenza del LISTENING il dato delle classi quinte e di avvicinare il parametro della scuola secondaria (52,9%) a quello nazionale (62,4%) di almeno 5 punti.

Attività svolte

Nel triennio la scuola ha svolto le seguenti attività:

- 1) attuazione del programma Erasmusplus e momenti di interrelazione e comunicazione in lingua inglese tra alunni delle scuole partner e alunni della scuola Secondaria di primo grado
- 2) corsi di lingua inglese per gli alunni in partenza per le istituzioni scolastiche straniere
- 3) due percorsi formativi PNRR (DM65): uno della durata di 40 ore, destinato ad un gruppo di 20 alunni delle classi seconde Secondaria di primo grado, quindi dell'età di 12 anni, e finalizzato al conseguimento del livello A2 del QCER. Il secondo percorso è stato rivolto ad un gruppo di 20 alunni delle classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di raggiungere il livello A1 del QCER. Entrambi i percorsi si sono svolti in orario extra-curricolare, e sono stati tenuti da un/a docente in possesso di certificazione linguistica pari al livello C1.
- 4) corsi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (inglese) per alunni di scuola Secondaria di primo grado
- 5) Teatro in lingua inglese
- 6) Ogni anno la scuola realizza laboratori di lingua inglese nella scuola dell'Infanzia

Risultati raggiunti

In esito alle azioni messe in campo, si nota un lieve miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in primaria, in particolare nell'ultimo anno del triennio; in secondaria di primo grado permangono le distanze rispetto al parametro nazionale, pur collocandosi la scuola sempre al di sopra rispetto ai parametri di Sicilia e a SUD e isole. In particolare, nella scuola Primaria, nel triennio vi è stato un costante miglioramento nell'Inglese - Listening. La curva dei risultati INVALSI nell'inglese listening nel triennio 22-25 per gli alunni della Secondaria di primo grado vede un andamento leggermente al rialzo solo nell'ultimo anno 2024-2025, seppure ancora il risultato non è soddisfacente: il parametro INVALSI inglese listening di TPIC81000X è cresciuto di pochissimi punti, senza colmare però la distanza dal parametro nazionale. Va comunque considerato come positivo traguardo raggiunto, la riduzione della varianza tra classi nella Secondaria di primo grado.

Evidenze

Documento allegato

InvalsilIngleselisting5e8grado.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Raggiungere livelli adeguati nelle competenze chiave europee, prestando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Traguardo

La scuola si prefigge di migliorare le competenze trasversali e in particolar modo la competenza IMPARARE AD IMPARARE e la COMPETENZA DIGITALE, incrementando la percentuale di alunni con una valutazione intermedia e avanzata.

Attività svolte

La triennalità è stata fortemente caratterizzata dalla realizzazione del PNRR D.M. 65/2023, che ha visto numerosi alunni della scuola Infanzia Primaria e Secondaria coinvolti in percorsi ed attività finalizzate sia ad accrescere le competenze sociali (incluso imparare ad imparare) sia ad accrescere le competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali. In particolare le attività realizzate dalla scuola con il D.M. 65/2023 nel corso del 2023-2024 e 2024-2025 hanno previsto azioni dedicate a rafforzare nei curricula di studio lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative che consentono di non "subire" la tecnologia che ci circonda. Nella scuola primaria sono state realizzate 7 azioni didattiche e formative riguardanti percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM.

Nella scuola secondaria sono stati ben 10 i percorsi dedicati a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate all'apprendimento delle discipline STEM e STEAM, anche attraverso metodologie didattiche innovative, per realizzare i seguenti obiettivi:

- conoscere ed approcciarsi ai software di disegno automatico computerizzato e ai software di modellazione, imparando i comandi di base necessari al compito;
- assaggiare in piccolo il mondo della progettazione tecnologica orientando le loro scelte future;
- comprendere e utilizzare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico;
- scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico;
- sviluppare nozioni di robotica di base ed avanzata applicata;
- sperimentare il pensiero computazionale attraverso il linguaggio scratch e coding;
- esplorare connessioni tra italiano, scienze, matematica ed intelligenza artificiale attraverso attività coinvolgenti;

-analizzare schemi matematici di opere d'arte famose, collegando così matematica e creatività.

La scuola ha realizzato nel triennio la settimana della tecnologia e della cultura digitale per promuovere sia un incremento delle conoscenze informatiche degli alunni sia una competenza critica e consapevole nell'uso dei dispositivi digitali, mettendone a fuoco non solo le potenzialità ma anche i rischi cui il mondo digitale può esporre i futuri cittadini.

La scuola ha realizzato nel triennio la settimana della ecosostenibilità, dello sport e della legalità, finalizzate a: avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni; accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo; portare a compimento le iniziative assunte, da solo o in team con altri compagni.

Risultati raggiunti

Anche grazie agli stimoli degli ambienti di apprendimento innovativi digitali realizzati con l'attuazione del PNRR Scuola 4.0, la scuola è riuscita a migliorare le competenze trasversali e in particolar modo la COMPETENZA DIGITALE degli alunni, incrementando la percentuale di alunni con una valutazione intermedia e avanzata, come si evince dall'evidenza allegata, relativa all'a.s. 2024-2025 nel quale sono giunte a compimento le azioni triennali avviate sin dal 2022-2023 sugli alunni. Maggiori difficoltà la scuola ha incontrato nel migliorare la competenza IMPARARE AD IMPARARE: in questo caso, è cresciuto meno il numero degli studenti con livello avanzato e con livello intermedio, anche perché la competenza europea n. 5 è stata collegata a competenza personale e sociale, presupponendo l'utilizzo



di conoscenze, nozioni di base e apprendimenti non solo in funzione di un personale percorso individuale di sviluppo del sé bensì anche in relazione alla crescita relazionale del singolo e dunque di ciascuno in rapporto al gruppo nel quale si trova inserito. Ne consegue che le valutazioni operate dai team docenti rispetto alla competenza n. 5 hanno tenuto conto di più parametri e dunque, essendo stato ampliato il campo di riferimento di tale competenza, anche l'innalzamento del livello di essa è diventato più problematico. L'evidenza dimostra che vi è comunque un lieve incremento dei livelli avanzato e intermedio della competenza IMPARARE AD IMPARARE.

Evidenze

Documento allegato

LivelliraggiuntidaalunniCompetenzeimparareaimparareedigitali2024-2025.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il successo scolastico degli studenti dopo la scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Monitorare il percorso scolastico di un campione di studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.

Attività svolte

La scuola Secondaria di primo grado ha implementato nel triennio i moduli per l'orientamento formativo di 30 ore per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale attraverso la scelta di successo della Secondaria di secondo grado; ogni modulo ha accompagnato lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

La scuola, nel triennio, ha realizzato il percorso formativo di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, finanziato, all'interno del P.N.R.R., con l'Avviso 132935 del 15/11/2023 relativo all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - (D.M. 65/2023).

La scuola, nel triennio, ha attuato nell'ambito del PNRR D.M. 19/2024 un progetto di orientamento e potenziamento delle competenze finalizzato alla prevenzione della dispersione che, nella sua interezza, prevedeva quattro aree di intervento, nello specifico verranno realizzate:

- n. 41 edizioni di Attività di orientamento e mentoring. La relazione diretta e personale tra mentore e alunno vulnerabile, l'ascolto attivo, lo sviluppo di abilità trasversali, il recupero della motivazione e delle lacune scolastiche, creano le condizioni per promuovere il successo formativo dello studente.
- n. 9 edizioni di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, finalizzati a prevenire forme di disaffezione allo studio ed eventuali ripetenze, abbandoni o dispersione.
- n. 1 edizione di Percorsi con il coinvolgimento delle famiglie, per creare quella sinergia indispensabile a costruire un progetto educativo che sia condiviso e adeguato alle esigenze specifiche del singolo studente.
- n. 5 edizioni di Laboratori co-curricolari che forniscono agli alunni occasioni di apprendimento coinvolgenti e innovative al di fuori del curriculum tradizionale.

I progetti proposti sono stati afferenti all'ambito artistico, espressivo, motorio e sportivo-tecnologico.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti non sono facilmente definibili. Sicuramente il traguardo del monitoraggio (l'acquisizione dei dati e lo studio di essi) è in parte raggiunto, perché la scuola ha acquisito dati INVALSI relativi agli apprendimenti di italiano e matematica degli alunni in uscita dalle classi terze Sec I grado ed ha avviato un processo di riflessione su di essi; la mappatura sistematica degli alunni in uscita dalle classi terze Sec I grado si è dimostrata inattuabile per l'Istituto. Dai dati INVALSI relativi agli esiti a distanza del 2023-2024 e 2024-2025 in italiano e matematica (connessi quindi con azioni svolte nel precedente triennio di rendicontazione) si osserva un positivo sostanziale mantenimento dei livelli di successo formativo in italiano (pur con la necessità di un miglioramento) e una lieve flessione nel 2024-2025 rispetto al 2023-2024 nei livelli di successo formativo in matematica in classi di Secondaria di II grado di alunni in uscita dalle classi terze Sec I grado: occorre quindi innalzare tali livelli di matematica. Il monitoraggio resta comunque limitato a italiano e matematica; resta la significativa difficoltà per la



scuola di implementare un monitoraggio a distanza degli esiti degli alunni, considerata le scelte assolutamente variegata e molteplici di indirizzi di scuola superiore da parte degli alunni in uscita dalla III Sec I grado; resta il limite di un monitoraggio limitato solo ad ambiti disciplinari, per di più a sole due discipline. Già INVALSI, in ogni caso, mostra di incontrare grandi difficoltà nel fornire dati alle scuole del primo ciclo circa gli esiti a distanza degli alunni frequentanti le classi del secondo ciclo.

Evidenze

Documento allegato

EsitiadistanzaINVALSI23-24e24-25ItaeMat.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La progettualità d'Istituto strategicamente ha voluto implementare attività e percorsi laboratoriali nelle ore di Italiano, Inglese, Francese, nell'ottica della creazione e implementazione delle competenze linguistico-comunicative. Si tratta, per Italiano, di diversi percorsi di invito alla lettura, di scrittura creativa e di grammatica partendo da un'analisi dei bisogni delle singole classi e dalle esigenze dettate dal territorio in cui opera, declinando le varie attività secondo obiettivi condivisi. Inoltre, sono state potenziate le competenze linguistiche con percorsi co-curricolari di latino.

Per le lingue straniere, attraverso attività ludiche e drammatizzazione, si è inteso far crescere l'interesse e il piacere per l'esercizio delle competenze orali e scritte.

Sia per le competenze di base in italiano che per le competenze linguistiche in inglese gli alunni hanno significativamente beneficiato dei percorsi realizzati nell'ambito delle progettuali del P.N.R. R. attuate dalla scuola: con ricadute positive in termini di uso della lingua italiana e inglese

Il progetto ERASMUS è portato avanti con partecipazione e coinvolgimento più che soddisfacenti.

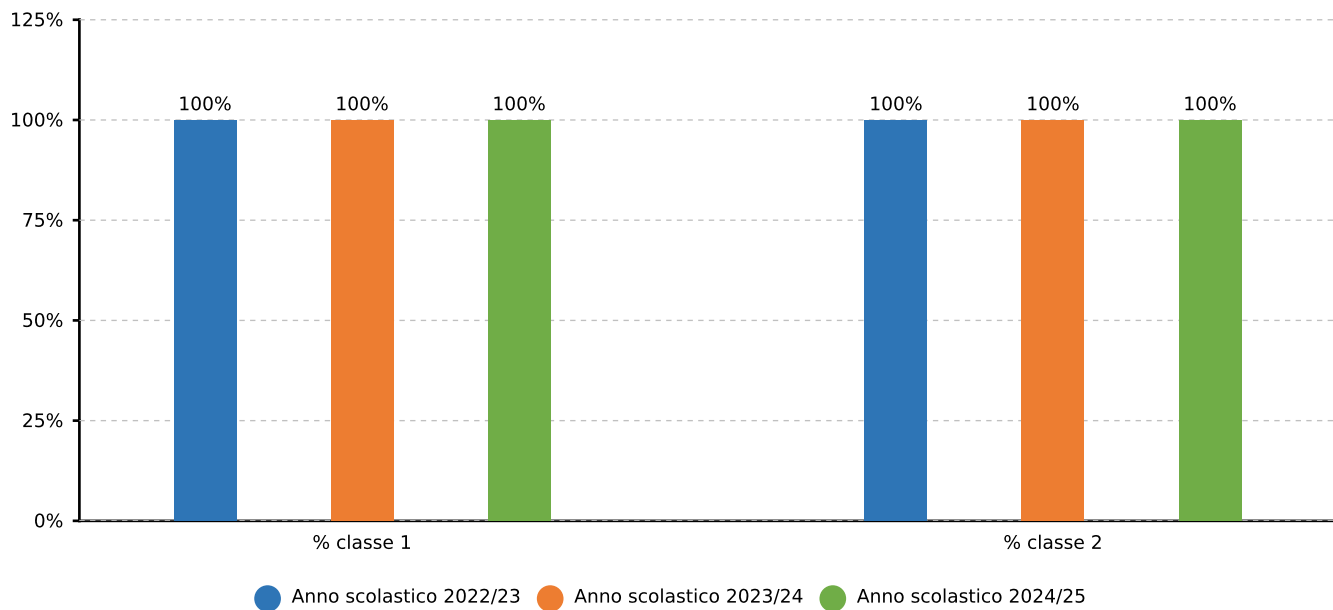
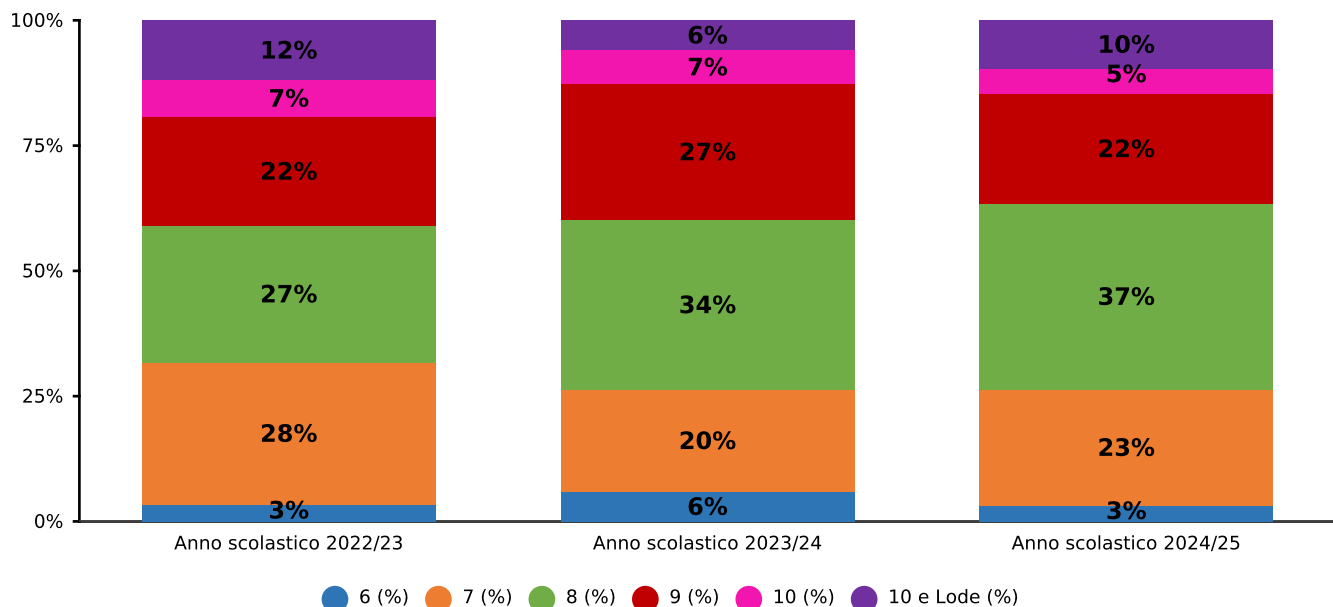
I dipartimenti hanno provveduto alla revisione e aggiornamento del curriculum d'Istituto in relazione allo sviluppo delle competenze linguistiche di base.

Risultati raggiunti

Le iniziative didattiche inerenti l'obiettivo formativo hanno prodotto miglioramenti nell'apprendimento, rilevabili non solo con gli esiti degli scrutini, ma anche con la conferma di buoni risultati nelle prove nazionali. L'analisi dei dati INVALSI ha evidenziato che il punteggio nella prova di Italiano delle classi terze di Scuola Secondaria di I grado, rispetto a scuole con ESCS simile, ha registrato un sostanziale mantenimento di livelli accettabili, assestandosi in linea con il punteggio nazionale; la percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza di Inglese per quanto riguarda le classi terze della Scuola Secondaria di I grado registra invece miglioramenti.

Come da indicatori, la maggior parte degli alunni coinvolti nelle attività curriculari e co-curriculari ha raggiunto buoni o alti risultati nelle competenze linguistiche.

Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI****2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è stato uno degli obiettivi formativi prioritari dell'istituto; grazie al P.N.R.R. la scuola ha messo in campo percorsi ed attività per il potenziamento delle competenze STEM e STEAM degli alunni, in particolare per le alunne; attività e percorsi del PNRR in ambito STEM e STEAM sono state implementate sia in Primaria che in Secondaria di primo grado. E' stata posta particolare attenzione alla metodologia didattica nel curriculare e sono stati promossi nella scuola metodi e tecniche di insegnamento attivo che hanno reso la classe un luogo nel quale partecipare all'attività di apprendimento, in un contesto sensibile e promozionale.

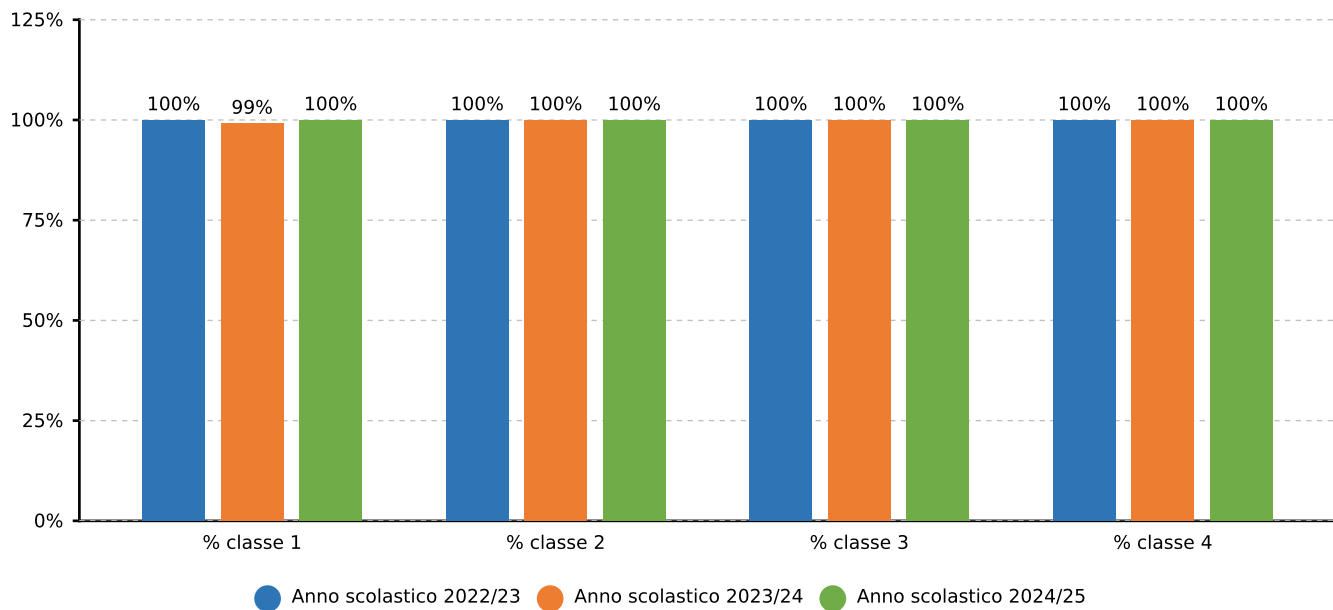
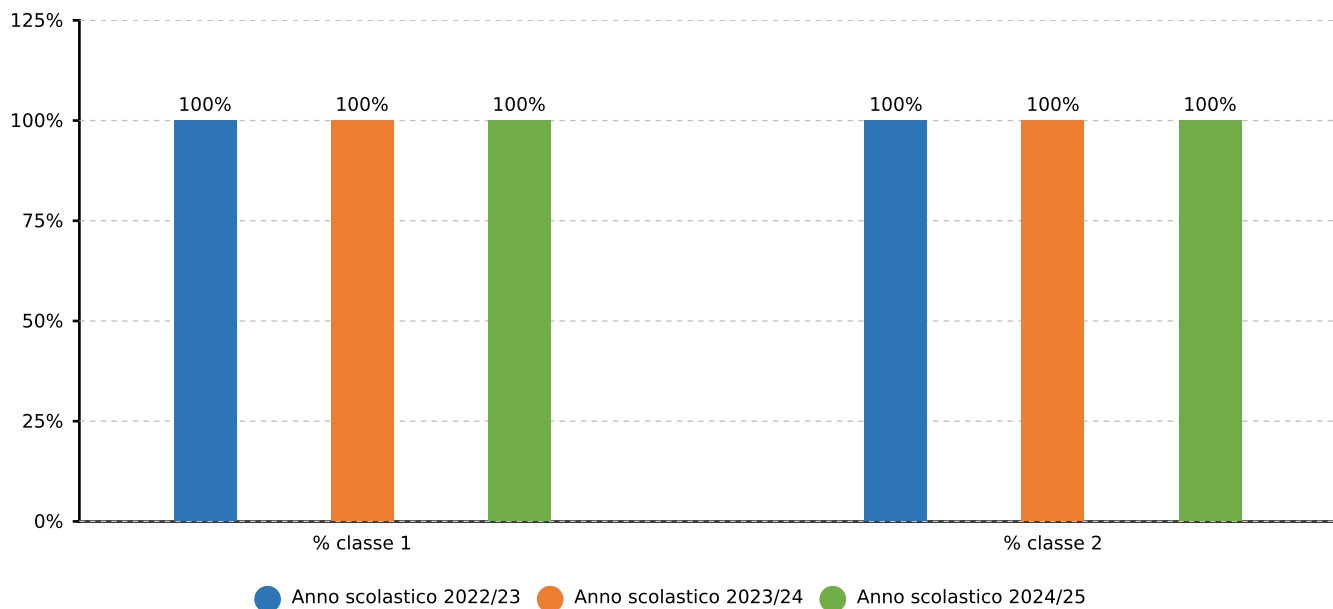
Le attività svolte si sono articolate su tre piani:

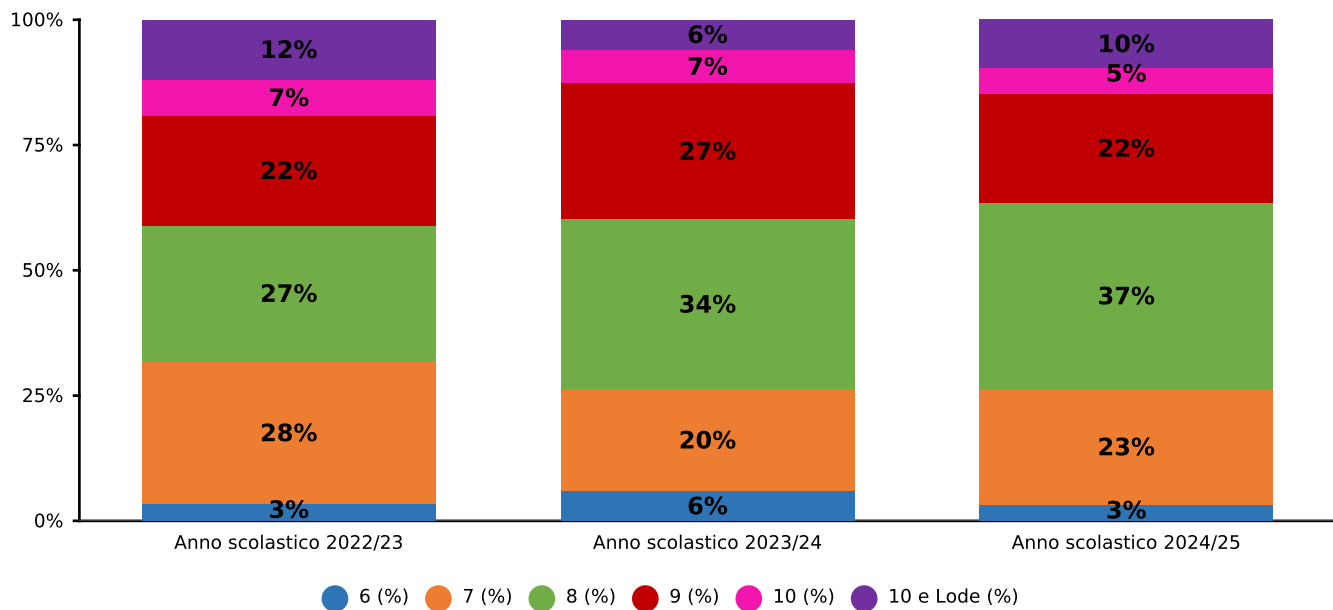
1. lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze disciplinari nell' ambito matematico per innalzare i livelli di profitto, fornendo agli alunni efficaci strumenti metodologici e cognitivi per facilitare e migliorare l' apprendimento, attraverso l'azione curriculare, i laboratori e i progetti;
2. la progettazione e la realizzazione di attività e percorsi (con fondi UE P.N.R.R.) per alunne e alunni sia normodotati (e con livelli medio-alti di rendimento scolastico) sia con disabilità o altre forme di BES, promuovendo sempre la trasformazione delle attitudini di ciascuno in competenze individuali e sociali.
3. l'attuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti come la preparazione per la partecipazione ai "Giochi matematici del Mediterraneo".

Risultati raggiunti

Si è registrata una diminuzione degli alunni collocati nelle fasce di voto basse e una crescita delle competenze matematiche e scientifiche degli studenti, rilevabile dall'analisi del monitoraggio effettuato e degli scrutini della scuola primaria e della scuola sec. I gr.

Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI****2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel triennio la scuola ha promosso il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte attraverso percorsi e attività co-curricolari quali:

- 1) progetto "Incontri con strumento"
- 2) progetto "Junior band"
- 3) progetto "Rock Band"
- 4) progetto "Murales - Start well"
- 5) progetto "Musicantiamo"
- 6) progetto "Orchestra"
- 7) progetto "Insieme con l'arte"
- 8) progetto "Intrecciamo l'arte a ..."
- 9) progetto "Scopriamo Alcamo"
- 10) progetto "Abitare il paese"

Risultati raggiunti

I progetti hanno permesso di sviluppare una sensibilità aperta alle molteplici possibilità dell'espressione artistica nel contemporaneo, di promuovere il bello e la capacità di lavorare in gruppo rispettando le diversità e le qualità dell'altro. Il traguardo dell'innalzamento negli alunni delle conoscenze artistiche e musicali è stato conseguito

Evidenze

Documento allegato

Obiettivo formativo CPotenziamentodellecompetenzenellapraticaenellaculturamusicali,



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola ha implementato nel triennio un elevato numero di attività percorsi progetti iniziative finalizzare allo sviluppo delle competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria. Il riscontro delle iniziative è nelle allegate evidenze

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno in buona percentuale risposto positivamente alle numerose iniziative della scuola; hanno pertanto conseguito buoni risultati in merito a competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, assunzione di responsabilità nonché solidarietà e cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria

Evidenze

Documento allegato

Attivitàpercorsiprogettilegalitàpacerispettoecosostenibilità.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola nel triennio ha promosso uno straordinario numero di azioni percorsi progetti attività finalizzate allo sviluppo negli alunni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; il lungo, pur parziale, elenco delle attività è riscontrabile nelle allegate evidenze.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza degli aspetti storici, artistici, ecologici e antropici del territorio
- Prendersi cura di sé stesso, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Essere sensibili ai temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola, alla solidarietà e alla tolleranza.
- Consolidare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare.
- Maturare comportamenti e attuare azioni virtuose a seguito della stretta relazione che intercorre tra consumi energetici, edifici e cambiamenti climatici.

Evidenze

Documento allegato

Attivitàpercorsiprogettilegalitàpacerispettoecosostenibilita1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel triennio, la scuola, con la consapevolezza che lo sport e l'attività motoria sono strumenti efficaci per aiutare gli alunni, non solo da un punto di vista fisico ma anche psicologico, emotivo e sociale, ha realizzato attività, iniziative, progetti finalizzati a promuovere sani stili di vita e favorire una cultura dello sport. I progetti attuati nell'ambito di questa area sono:

- Settimana dello sport e giochi olimpici (dedicata a tornei di calcio basket pallavolo, svolti durante gli aa. ss. 2022-2023, 2023-2024 e 2024,2025)
- MI MUOVO, MI DIVERTO... E APPRENDO - ALUNNI BES DELLA PRIMARIA
- Adesione in ciascun anno al progetto Attiva Kids - SPORT E SALUTE - nelle classi seconde e terze della SCUOLA PRIMARIA
- Adesione in ciascun anno al progetto Attiva Junior- SPORT E SALUTE - nelle classi della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- PRATICO SPORT A SCUOLA. AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA Scuola sec. di I gr.
- PRATICO PALLAVOLO CALCIO E BASKET A SCUOLA Scuola sec. di I gr.
- PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE
- MANGIAMO

Risultati raggiunti

Nel triennio, tutti i progetti attivati hanno ottenuto un buon gradimento tra gli alunni iscritti e hanno permesso di:

- sviluppare autonomia e responsabilità, coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive;
- promuovere sani stili di vita;
- imparare ad attenersi ai principi del fair-play;
- sviluppare l'autocontrollo, la socializzazione e l'inclusione.
- conoscere i rischi delle dipendenze da fumo;
- conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza;
- consolidare stili di vita corretti e salutari.

Evidenze

Documento allegato

Attivitàprogettiddisciplinemotoriesportstilivitasani.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 la scuola ha svolto molteplici attività con riferimento all'obiettivo. Il Piano per l'Inclusione è stato progettato, realizzato, monitorato, arricchito, condiviso, aggiornato; il coordinamento e la corretta gestione dei GLO degli alunni con disabilità e dei GLI dedicati per alunni con BES sono stati accuratissimi. I report dei team finalizzati a monitorare bimestralmente ogni alunno disabile o BES sono stati puntualissimi. La scuola ha realizzato sportelli di ascolto per DSA e per supporto psicologico. La cooperazione a rete con i soggetti istituzionali del territorio per supportare l'inclusione è stata eccellente: la scuola gode della stima del servizio NPI, dei servizi sociali del Comune, delle autorità di pubblica sicurezza, del terzo settore medico-sanitario, e così sostiene la crescita inclusiva degli alunni con BES. La scuola ha monitorato costantemente le classi per prevenire rischi di dispersione; ha attuato iniziative di supporto per la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica. Ha attuato le azioni del progetto PNRR lo Scelgo per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) M4C111.4-2024-1322, realizzando:

- n. 41 edizioni di attività di orientamento e mentoring. La relazione diretta e personale tra mentore e alunno vulnerabile, l'ascolto attivo, lo sviluppo di abilità trasversali, il recupero della motivazione e delle lacune scolastiche, creano le condizioni per promuovere il successo formativo dello studente.
 - n. 9 edizioni di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, finalizzati a prevenire forme di disaffezione allo studio ed eventuali ripetenze, abbandoni o dispersione.
 - n. 1 edizione di percorsi con il coinvolgimento delle famiglie, per creare quella sinergia indispensabile a costruire un progetto educativo che sia condiviso e adeguato alle esigenze specifiche del singolo studente.
 - n. 5 edizioni di laboratori co-curricolari che forniscono agli alunni occasioni di apprendimento coinvolgenti e innovative al di fuori del curriculum tradizionale.
- I progetti proposti saranno afferenti all'ambito artistico, espressivo, motorio e sportivo-tecnologico.

La scuola ha creato un tavolo interistituzionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ha predisposto e attuato un codice per prevenire e sanzionare casi di bullismo, cyberbullismo, sexting, etc., implementando non solo il monitoraggio continuo delle classi bensì giornate e occasioni di sensibilizzazioni per combattere il fenomeno. La scuola collabora con Generazioni Connesse; predispone e realizza la propria e-Policy.

Risultati raggiunti

La scuola abbatte ostacoli e barriere che si frappongono alla piena inclusione degli alunni con disabilità. Si fa carico di ciascuno, non lascia indietro nessuno, ha assegnato a ciascun alunno con disabilità le ore stabilite dal GLO nei PEI, mettendo a disposizione il docente di sostegno, in media, non oltre gg. 15 dalla certificazione di disabilità. Gli obiettivi definiti nei PEI per gli alunni con disabilità sono raggiunti per ciascun alunno. La scuola supporta con adeguati PDP tutti gli alunni con DSA, collabora con le istituzioni a fare certificazioni precoci di DSA; ha accordo di collaborazione con l'associazione Dislego, è punto di riferimento cittadino (quindi oltre il perimetro della comunità educante del Navarra) per le famiglie che si misurano con problematiche di DSA. La scuola si è sforzata di gestire casi difficili di disturbi emotivi e di ADHD, con risultati parzialmente positivi. I tassi di dispersione scolastica per ciascun anno del triennio sono vicini allo zero (mai superiori al 3 %). Dinanzi a casi di bullismo, la scuola si è attivata con colloqui (personali e con le famiglie), con interventi educativi, con sanzioni: gli esiti degli interventi sono stati parzialmente positivi; il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo è in crescita e la scuola deve fronteggiare un numero crescente di casi.

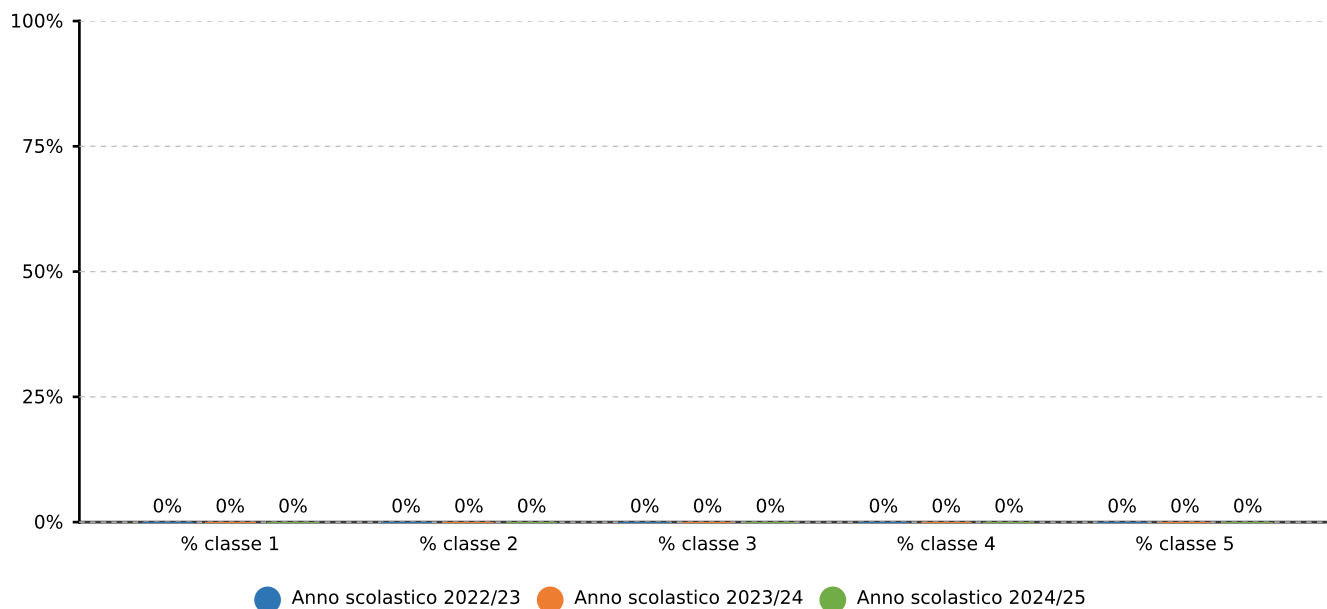


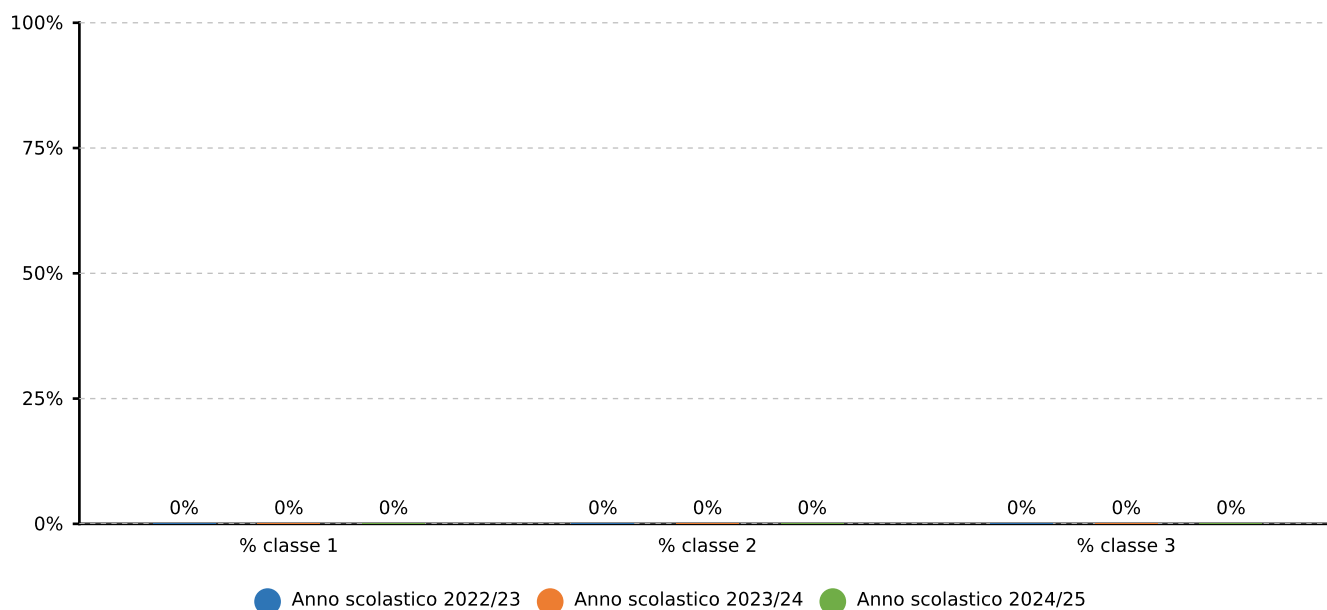
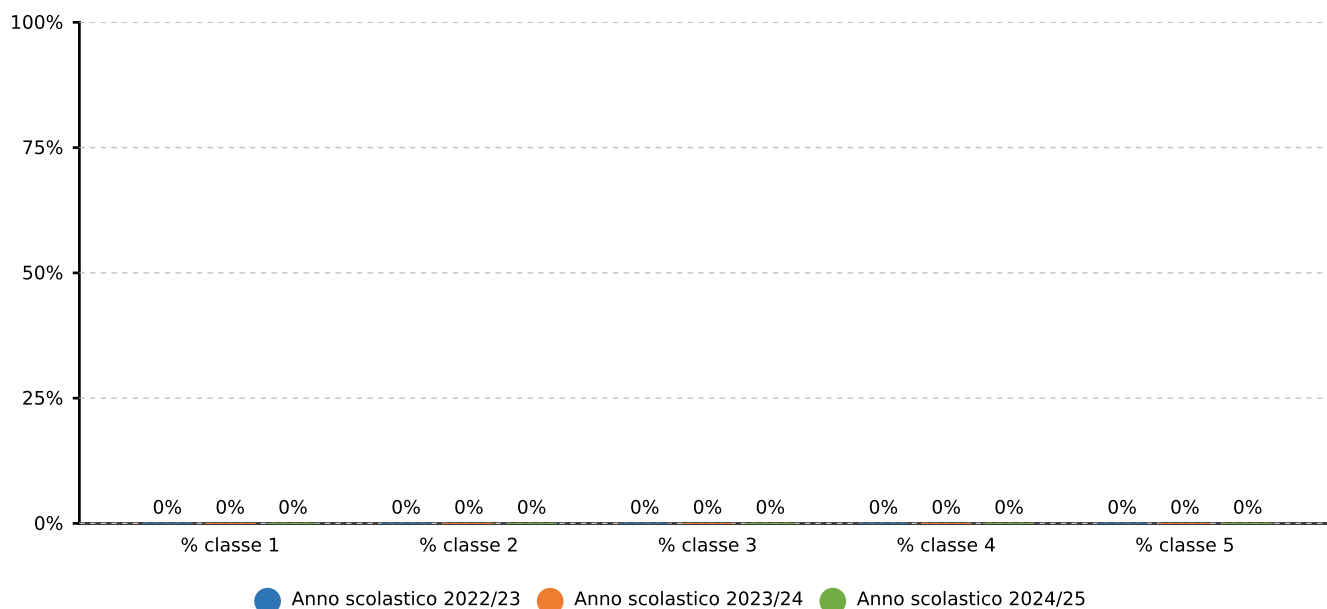
Evidenze

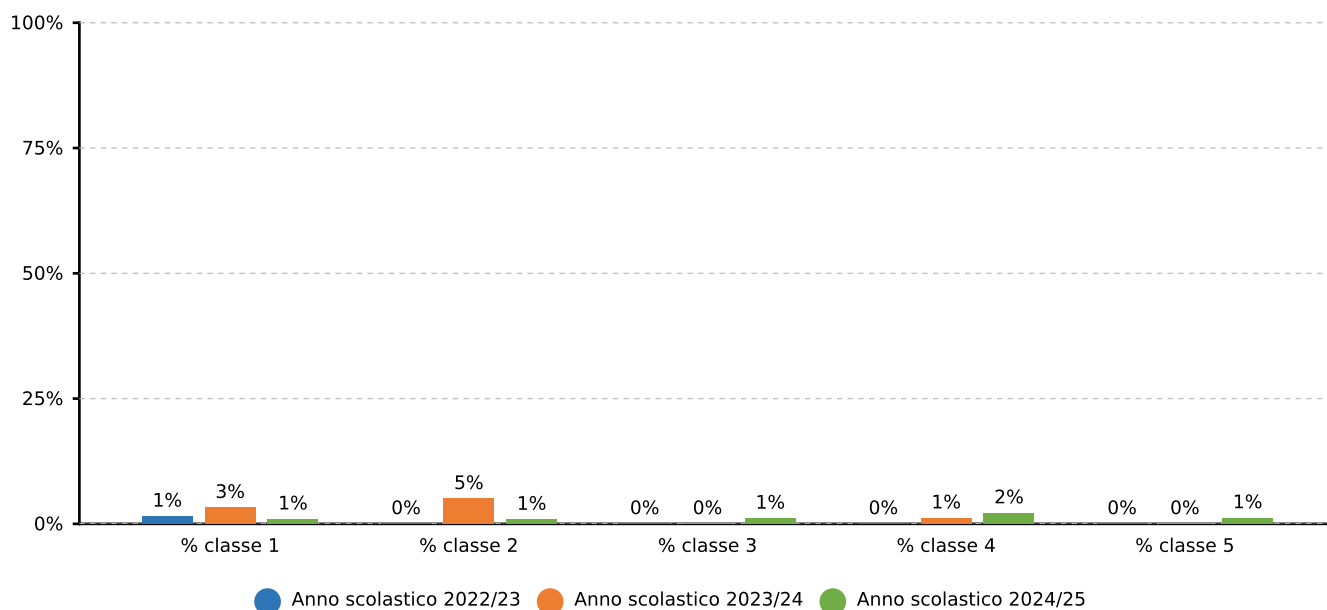
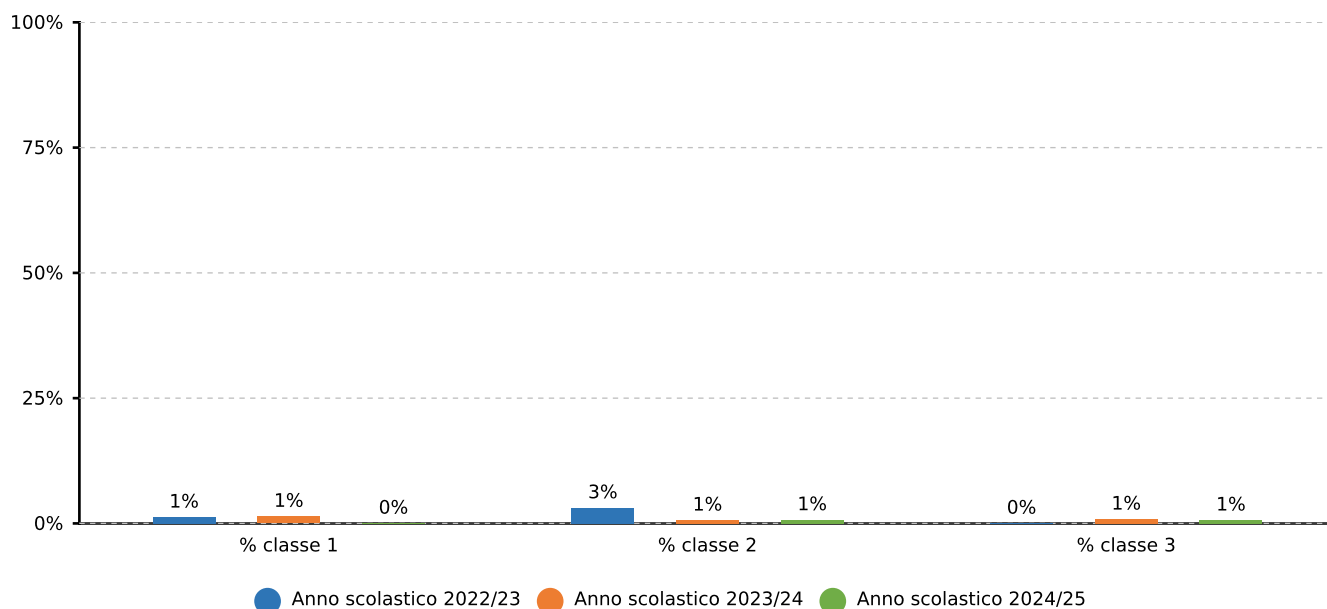
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

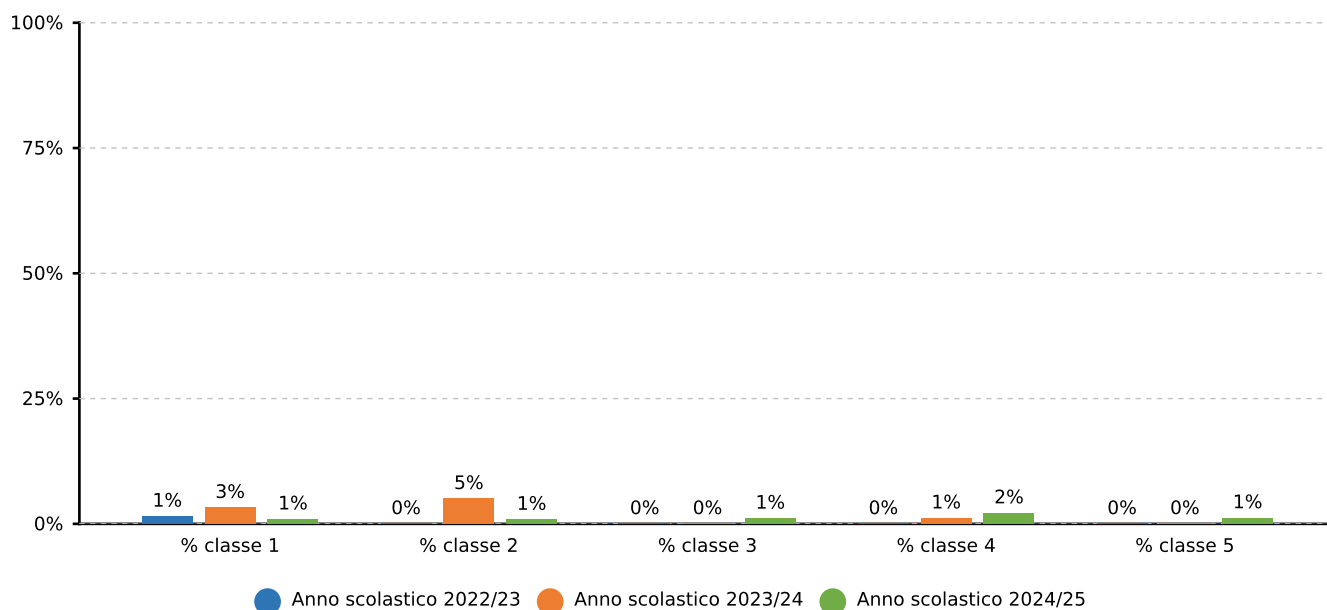


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI****2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI****2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI****Documento allegato**

Attivitàpercorsirisultatiinclusionedisersionebullismocyberbullismo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel triennio la scuola ha aperto le proprie strutture ad assemblee di genitori, a soggetti del terzo settore e alle locali istituzioni. Come da allegato, la scuola ha stipulato accordi, protocolli, convenzioni con Archeoclub, Dislego, Il Golfo, Centrodonna, MIVAS, Sirio, I ragazzi sono in giro, Rotary Club, Protezione Civile del Comune di Alcamo, ITET G. Caruso, IIS Florio, D.D. San Giovanni Bosco.

Risultati raggiunti

La scuola ha ascoltato le esigenze ed i bisogni di alunni e genitori, ne ha promosso la fiducia nel servizio educativo offerto da I.C. N. Navarra, ha cooperato con i genitori nell'individuare le priorità educative per i propri alunni. Grazie alla cooperazione con gli enti e le istituzioni di cui alle evidenze ha ampliato i propri orizzonti educativi, ha recepito e valorizzato i contributi di altri soggetti alla formazione degli alunni, ha contestualizzato l'offerta formativa di I.C. N. Navarra alle esigenze e alle opportunità del territorio in cui la scuola è collocata.

Evidenze

Documento allegato

Aperturaalterritorio,genitori,enti,accordi.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Nel triennio la scuola ha promosso alcune iniziative finalizzate alla valorizzazione del merito degli alunni: giochi linguistici, con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza nel campo delle competenze in lingua madre (italiano), giochi matematici, con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza nel campo delle competenze in matematica. Inoltre, la scuola promuove il merito nello sport attraverso l'organizzazione di giochi olimpici interni che vedono coinvolte tutte le classi dell'Istituto nella pratica degli sport più comuni ed amati dagli alunni.

Risultati raggiunti

Le gare interne e le competizioni sportive interne hanno raggiunto gli obiettivi di: a) consolidamento delle competenze migliori degli alunni che più si sono impegnati nelle quotidiane attività educative; b) lealtà e rispetto per le capacità di ciascuno; c) cooperazione e spirito di team; d) apprendimento in gorm di gioco e piacere di mettersi in gioco.

Evidenze

Documento allegato

Valorizzazione delle eccellenze.pdf



Prospettive di sviluppo

La scuola si propone di innalzare i risultati scolastici degli alunni con cittadinanza non italiana presenti sia alla scuola Primaria sia nella Secondaria di primo grado; a tal fine, la scuola farà ogni sforzo per supportare il miglioramento delle competenze linguistiche di questi alunni, anche attraverso azioni di collaborazione con il terzo settore, oltre che con i tradizionali mezzi di percorsi di recupero e potenziamento nonché di miglioramento delle metodologie didattiche utilizzare dai docenti.

La scuola si propone di migliorare gli esiti scolastici degli alunni nelle prove standardizzate nazionali INVALSI: intende raggiungere tale risultato sia con migliori, innovative e più efficaci metodologie didattiche messe in campo dai docenti sia con migliorie nell'organizzazione scolastica (attraverso la pausa didattica al termine del primo quadrimestre ed il lavoro trasversale di ogni team docente sulle competenze di base) sia attraverso corsi di recupero e potenziamento destinati agli alunni delle classi seconde e quinte primarie nonché terze Secondarie di primo grado. Particolare attenzione la scuola dovrà dedicare alle competenze linguistiche in inglese: il dipartimento di lingue dovrà implementare innovazioni metodologico-didattiche e proposte formative curriculari e co-curriculari che consentano di innalzare gli esiti scolastici nelle prove standardizzate INVALSI in inglese. Il lavoro sugli esiti nelle prove INVALSI dovrà riguardare anche le competenze linguistiche in italiano e matematica. La scuola vuole migliorare le attività di orientamento in uscita dal primo ciclo. Attraverso un più efficace raccordo con le scuole secondarie del territorio (accordo di rete come scuola capofila), l'Istituto vuole promuovere attività laboratoriali in situ per i propri alunni, con l'obiettivo di favorire scelte più consapevoli relativamente al secondo ciclo di studi. Inoltre, la scuola vuol promuovere maggiore conoscenza nei docenti circa i percorsi di studio della scuola del secondo ciclo, per meglio sviluppare la proposta formativa agli alunni del primo ciclo. Annualmente, l'Istituto Navarra realizzerà corsi di mentoring per sostenere gli alunni con maggiore difficoltà nelle ultime fasi del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo.

Parimenti, la scuola intende potenziare la propria offerta formativa relativamente alle discipline STEM e STEAM: sia nell'ambito dell'insegnamento disciplinare curriculare sia con percorsi trasversali curriculari e co-curriculari.

I.C. N. Navarra, come la maggior parte delle istituzioni scolastiche italiane, si trova ad affrontare il crescente fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e della violenza di genere; la scuola deve mettere in campo iniziative per sensibilizzare gli alunni al costante e completo rispetto di ogni identità personale, alla solidarietà tra compagni di scuola provenienti da contesti socio-culturali ed economici diversi, al ripudio di ogni forma di violenza di genere e di ogni forma di omotransfobia; appare altresì utile insistere sulla formazione del personale docente finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre, la scuola deve mantenere gli alti livelli di contrasto alla dispersione ed elusione scolastica già consolidati nel triennio precedente, non disperdendo il patrimonio di metodologie e organizzazione che hanno consentito ad oggi di limitare a bassissime percentuali il fenomeno della dispersione scolastica.

Per il triennio che verrà l'Istituto dovrà avviare specifici progetti, in continuità con quelli elencati nelle diverse sezioni degli "Obiettivi formativi prioritari" di questo documento, con l'obiettivo di andare in direzione dello sviluppo di competenze trasversali; inoltre, la scuola dovrà promuovere la didattica laboratoriale applicata alle varie discipline affinché, in un clima di inclusività e collaborazione, e attraverso la personalizzazione adeguata dell'azione educativa, venga stimolato un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza.

La scuola dovrà cogliere la sfida dell'intelligenza artificiale: il personale (docente, dirigente, ATA) dovrà conoscere potenzialità e rischi dell'intelligenza artificiale generativa, e guidare in piena consapevolezza il processo di insegnamento-apprendimento degli alunni all'interno di un uso critico e consapevole degli strumenti offerti dall'I.A.